

sceso al di sotto del livello anteriore alla guerra. Sul mercato nazionale negli ultimi mesi si è avuto un notevole rialzo connesso prevalentemente con l'inasprimento dei cambi: a Genova il prezzo per quintale schiavo dazio in fin d'anno per il Porto Cabello è stato di L. 290-305 nel 1915; di 310-320 nel 1916; di 480-500 nel 1917; di 750-760 nel 1918; di 725 nel 1919, di 800-850 nel 1920 e di 760-780 poco prima della chiusura del 1921.

Per lo *zucchero* le condizioni della produzione sono alquanto migliorate, rispetto a quello di barbabietola, in Germania e in qualche altro paese dell'Europa centrale: in generale la grande siccità ha danneggiato il rendimento della coltivazione nei riguardi della quantità ma ha determinato un tenore zuccherino elevato. Le vicende meteoriche non sono state molto propizie per la coltura della canna specialmente nell'America centrale. In complesso il raccolto 1921-22 è sensibilmente inferiore al precedente. Le cifre seguenti indicano in tonn. ingl. in maniera approssimata, la produzione mondiale per le ultime campagne e lo stock alla fine di agosto di ogni anno:

	1918-19	1919-20	1920-21	1921-22
stocks al 31 agosto (approssimativi)	1 500 000	1 000 000	1 500 000	2 000 000
prod. europea (barbabietola)	3 658 432	2 624 179	3 719 325	3 912 500
» americana »	697 192	652 957	1 004 019	923 000
» di zucchero di canna	11 998 106	15 952 296	12 682 900	10 784 500
disponibilità totale.	17 853 730	16 229 432	18 055 059	17 620 000

In Inghilterra è cessato il regime di vincolo col febbraio: rimase tuttavia l'obbligo per l'industria della raffinaria di non fare approvvigionamenti di zucchero greggio sino a che fosse esaurito lo stock governativo, cioè sin verso il settembre. Sul mercato londinese la quotazione è andata gradualmente declinando da scell. 72 a 46 9 den. per 112 libbre fra l'inizio e la fine dell'anno: analogamente a New York il prezzo per libbra è disceso da cents 5,52 a 3,36. In Italia è proseguito il controllo governativo sull'industria e sul commercio; col 1° luglio il prezzo legale è stato ridotto di lire 30.

§ XIII. — *Gomma elastica.*

Per la *gomma elastica* prosegue la situazione piuttosto depressa del mercato sebbene la produzione continui a declinare. La produzione mondiale è valutata nel 1921 a tonn. 295 642 (di cui 272 915 di piantagione, 19 837 brasiliana, 2890 forestale di altre provenienze) contro 343 731 nel 1920 (rispettivamente 304 816; 30 790; 8125) e 381 860 nel 1919 (340 225; 34 285; 7350); la raccolta di gomma forestale è presso che cessata salvo che nel bacino delle Amazzoni e nel Congo; per le piantagioni l'accordo stipulato nell'ottobre 1920 fra i produttori associati per una contrazione della coltivazione in ra-